

ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 4/2026

Relazione alla proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2026

L'ADSP ha sottoposto all'esame del Collegio lo schema di variazione al bilancio 2026, sia in termini di competenza che di cassa, predisposta dal Segretario Generale e dal Dott. Luigi Ventrici, Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane.

Il Collegio esamina in dettaglio la proposta da sottoporre all'approvazione del Comitato di Gestione relativa alla variazione al bilancio di previsione 2026, a norma dell'art. 14 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2026 dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stato approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 81/25 del 22 ottobre 2025.

Nel complesso, il suddetto documento contabile, approvato dal MIT con nota prot. n. REGISTRO UFFICIALE.U. 610 del 19/01/2026, presentava in entrata un ammontare di risorse finanziarie pari ad Euro 25.210.283,76 e spese per Euro 37.956.841,00 con un disavanzo pari a € 12.746.557,24 determinato da un avanzo di parte corrente di € 5.724.325,76 e un disavanzo in conto capitale di € 18.470.883,00.

Al fine di conseguire il pareggio di bilancio, secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 11 e dall'art. 9 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, è stata utilizzata, per il finanziamento di spese di investimento secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 42 del suddetto regolamento di amministrazione e contabilità, una quota del presunto avanzo di amministrazione pari a € 12.746.557,24.

L'Ente, considerato che Il POT 2026–2028 non prevede la realizzazione del Bacino di Carenaggio, per il quale erano state vincolate risorse pari a € 40.000.000,00, e accertata l'assenza di impegni di spesa e di obbligazioni giuridicamente vincolanti, ha riallocato le suddette risorse al finanziamento degli interventi previsti dal medesimo programma.

Il Rendiconto Generale per l'anno 2025 è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n.05/26 del 29.04.2026, è trasmessa alle amministrazioni vigilanti il 06.05.2026.

Lo stesso presenta un avanzo pari ad € 128.900.497,23 di cui vincolato pari ad euro 92.292.480,04 ed una quota disponibile pari ad euro 36.608.017,19.

ENTRATE

Sul versante delle Entrate, le variazioni riguardano:

Capitolo 1202011 (Finanziamento dello Stato per opere infrastrutturali): variazione in diminuzione di € 526.250,00, al fine di adeguare lo stanziamento previsto nel bilancio 2026 di € 2.500.000,00 all'importo ammesso a finanziamento di € 1.973.750,00 con fondi PNRR da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione all'intervento denominato "Realizzazione di un'infrastruttura di telecomunicazione Wireless DAS - rete privata 5G all'interno del perimetro fisico del Porto di Gioia Tauro, che trova corrispondenza nel capitolo di uscita 1201011/25.

USCITE

Sul versante delle Uscite, le variazioni riguardano:

Capitolo 1101021 (Emolumenti fissi al personale dipendente): - di € 150.000,00 in quanto l'andamento della spesa consente un adeguamento al fabbisogno in relazione alle nuove assunzioni;

Capitolo 1101027 (Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità): - € 53.240,00 a seguito dell'adeguamento del fabbisogno di personale;

Capitolo 1102011 (Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie): la variazione in diminuzione di € 100.000,00 si è resa necessaria al fine di dare copertura alle maggiori spese;

Capitolo 1102013 (Prestazione di terzi per studi ed opere di pianificazione): + € 173.240,00 per far fronte all'acquisizione di servizi per finalità istituzionali rappresentata dal Segretario Generale ff con nota prot. 16533 del 25/05/2026;

Cap. 1102014 (Spese promozionali e di propaganda): + di € 30.000,00 a seguito della richiesta del Responsabile del Settore Comunicazione-Promozione Marketing e del Segretario Generale con nota del 28/05/2026 al fine di garantire l'attività istituzionale dell'Ente;

Cap. 1102015 (Spese connesse all'attività di security portuale): la variazione in aumento € 100.000,00, quale quota di competenza per l'anno in corso, si è resa necessaria per far fronte alla necessità rappresentata dal Dirigente dell'Area Tecnica nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028 per il servizio di manutenzione triennale di videosorveglianza;

Cap. 1201011 (Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali):

- variazione in aumento di € 62.659.117,00 si è resa necessaria per dare completa copertura finanziaria ai lavori infrastrutturali dei porti della circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio per come indicato nel piano operativo triennale 2026-2028 annualità 2026;
- variazione in diminuzione di € 526.250,00 si è resa necessaria al fine di adeguare lo stanziamento previsto nel bilancio 2026 di € 2.500.000,00 all'importo ammesso a finanziamento di € 1.973.750,00 con fondi PNRR da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione all'intervento denominato "Realizzazione di un'infrastruttura di

telecomunicazione Wireless DAS - rete privata 5G all'interno del perimetro fisico del Porto di Gioia Tauro, che trova corrispondenza nel capitolo di entrata 1202011.

Capitolo 1201012 (Prestazioni di terzi per manutenzioni, straordinarie delle parti comuni con fondi propri, compresa la manutenzione dei fondali): la variazione in aumento di € 135.000,00 è stata disposta per far fronte alla necessità rappresentata dal Dirigente dell'Area Uffici amministrativi Decentrati con nota del 04/06/2026 al fine di finanziare l'intervento di livellamento dei fondali del porto di Corigliano Calabro.

Il comma 591 della Legge n. 160/2019 stabilisce che "..... a decorrere dell'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, per come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.....".

Il comma 592 individua, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi quelle corrispondenti al piano dei conti integrato.

Con la suddetta variazione è stato rispettato il limite di spesa previsto nel bilancio 2026 per l'acquisto di beni e servizi di € 1.418.782,00 come da prospetto allegato.

Verifica del rispetto dei limiti di spesa	
Spese per acquisto di beni e servizi (art.1, comma 591 Legge n. 160 del 27.12.2019)	
a) Spesa 2016	1.802.507
b) Spesa 2017	1.030.297
c) Spesa 2018	1.405.543
Limite di spesa 2026 – Media triennio 2016-2018	1.418.782
Variazione 2026	1.412.853

Si evidenzia che, a seguito delle variazioni apportate, le previsioni assestate riguardanti le entrate subiranno una diminuzione di € 526.250,00, le spese un aumento di € 62.267.687,00 e si assestano rispettivamente su un valore definitivo di € 24.684.033,76 e di € 100.224.708,00, con un disavanzo pari a € 75.540.674,24 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2025 pari a complessivi € 128.900.497,23 come previsto dall'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente il quale stabilisce che l'avanzo di amministrazione, può essere utilizzato:

a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 3, comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;

b) per il finanziamento di spese di investimento.

Le variazioni complessivamente apportate agli stanziamenti rispetto alle previsioni iniziali sono di seguito riepilogate:

ENTRATE

Capitolo	Denominazione	Previsione attuale	Variazione +	Variazione -	Previsione definitiva
E1202011	Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	2.500.000,00	-	526.250,00	1.973.750,00
Totali		2.500.000,00	-	526.250,00	1.973.750,00

USCITE

Capitolo	Denominazione	Previsione attuale	Variazione +	Variazione -	Previsione definitiva
1101021	Emolumenti fissi al personale dipendente	2.800.000,00	-	150.000,00	2.650.000,00
101027	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità Portuale	1.020.000,00	-	53.240,00	966.760,00
1102011	Prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione	2.811.000,00	-	100.000,00	2.711.000,00
1102013	Prestazioni di terzi per manutenzioni, ordinarie delle parti comuni con fondi propri	35.000,00	173.240,00	-	208.240,00
1102014	Spese promozionali e di propaganda	110.000,00	30.000,00	-	186.596,00
1102015	Spese connesse all'attività di security portuale	826.000,00	100.000,00	-	926.000,00
1201011	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali	20.420.883,00	62.659.117,00	526.250,00	82.553.750,00
1201012	Prestazioni di terzi per manutenzioni, straordinarie delle parti comuni con fondi propri, compresa la manutenzione dei fondali	1.000.000,00	135.000,00	-	1.135.000,00
1201013	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	1.056.118,96	50.000,00	-	1.106.118,96
1201021	Acquisto di attrezzature e macchinari ed altri beni mobili	80.000,00	30.000,00	-	110.000,00
1201023	Acquisto mobili e macchine da ufficio	150.000,00	-	100.000,00	50.000,00
1201031	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	-	500.000,00	-	500.000,00
1201042	Depositi a cauzione presso terzi	2.000,00	-	2.000,00	-
1202021	Rimborso di anticipazioni passive	5.000,00	-	5.000,00	-
1202051	Restituzione depositi di terzi a cauzione	1.000,00	-	1.000,00	-

1401011	Ritenute erariali	1.000.000,00	500.000,00	-	1.500.000,00
Totali		37.956.841,00	63.097.357,00	829.490,00	100.224.708,00
		Saldo variazione di uscita		62.267.867,00	

Le variazioni sopraindicate modificano il Bilancio di previsione 2026 nelle sue risultanze complessive nel modo seguente:

Si evidenzia che, a seguito delle variazioni apportate, le previsioni assestate riguardanti le entrate subiranno una diminuzione di € 526.250,00, le spese un aumento di € 62.267.687,00 e si assestano rispettivamente su un valore definitivo di € 24.684.033,76 e di € 100.224.708,00, con un disavanzo pari a € 75.540.674,24 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2025 pari a complessivi € 128.900.497,23 come previsto dall'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente il quale stabilisce che l'avanzo di amministrazione, può essere utilizzato

- a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 3, comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- b) per il finanziamento di spese di investimento.

Tabella - Sintesi risultati del bilancio di previsione post variazione 2026

PREVISIONI 2026 POST VARIAZIONE		
Avanzo applicato	75.540.674,24	
Entrate correnti	18.378.283,76	
Uscite correnti	12.653.958,00	
		81.265.000,00
Entrate in c/capitale	3.343.750,00	
Uscite in c/capitale	84.608.750,00	
		-81.265.000,00
Entrate per partite di giro	2.962.000,00	
Uscite per partite di giro	2.962.000,00	
		0,00
Disavanzo di competenza		0,00
Avanzo di amministrazione	128.900.497,23	
Avanzo disponibile applicato	-75.540.674,24	
Avanzo finale	53.359.822,99	
	Vincolato	52.292.480,04
	Disponibile	1.067.342,95

La parte vincolata dell'avanzo, come da Rendiconto 2025, si riferisce per € 2.244.655,96 al trattamento di fine rapporto dei dipendenti, per € 16.733.621,25 ai fondi per rischi ed oneri ed € 32.814.202,83 a opere infrastrutturali.

Si dà atto che la differenza dell'avanzo presunto libero da applicare alle successive variazioni è pari ad € 1.067.342,95 (53.359.822,99 – 52.292.480,04).

In coerenza con la normativa contabile vigente, il Collegio fa presente che l'avanzo di amministrazione potrà essere utilizzato nei limiti di quanto effettivamente realizzato, nella misura risultante dal consuntivo 2025 approvato.

Il Collegio dà atto che le variazioni su esposte sono corrette, trovano riscontro negli atti amministrativi esaminati, sono funzionali a garantire le necessarie coperture contabili e la piena operatività gestionale.

Attesta, altresì, che la presente variazione garantisce l'osservanza dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 590 ss., della legge n. 160/2019 e che il pareggio di bilancio viene garantito attraverso l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, pari a € 75.540.674,24.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime il proprio **parere favorevole** alla variazione e assestamento del Bilancio di Previsione 2026.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Francesca Galletta

